

CHIESA DI PADOVA

Piccolo vademecum per il Giubileo ordinario 2025

giubileo2025.diocesipadova.it

Le indicazioni che seguono offrono uno sguardo minimo e condiviso sul Giubileo: senza venir meno alle incombenze ordinarie, singoli, parrocchie, gruppi potranno immaginare quanto ritengono utile per fare del Giubileo una parola in più di speranza per tanti. L'aver immaginato alcune cose organizzative comuni non toglie nulla alla libertà con cui è possibile dare forma al Giubileo nei diversi contesti.

Il Giubileo ordinario avrà inizio con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano il 24 dicembre 2024¹ e terminerà il 6 gennaio 2026.

Nel pomeriggio di domenica 29 dicembre 2024 il Vescovo Claudio celebrerà in Cattedrale l'Eucaristia a solenne apertura dell'Anno giubilare. La celebrazione avrà inizio alle 16 presso la chiesa del Seminario vescovile e continuerà con la processione verso la Cattedrale. Sono invitati presbiteri, diaconi, rappresentanti delle parrocchie, degli Organismi di comunione, degli Istituti religiosi, dei gruppi e delle associazioni.²

Tenendo conto della Bolla di indizione, *Spes non confundit*, delle *Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo ordinario dell'anno 2025* e delle indicazioni del Vescovo Claudio, vengono di seguito offerte alcune informazioni.

Ricordando che le **Porte Sante sono soltanto quelle delle quattro Basiliche Papali maggiori, nella diocesi di Padova sono stati scelti come giubilari e meta di pellegrinaggio alcuni luoghi** particolari cui è connessa l'Indulgenza giubilare, presso i quali è utile portarsi come comunità, come gruppi o come singoli, per vivere la fede e le sue sorgenti, l'esperienza del cammino e della penitenza, la storia della Chiesa, così come le attenzioni spirituali, caritative e formative già ricordate dalla Bolla *Spes non confundit*. Per questo motivo nella diocesi di Padova si potranno visitare luoghi di culto e di fede, ma anche luoghi specifici che ricordano la cura e la carità, la giustizia e la pace.

Padova

Basilica Cattedrale
Basilica di Santa Giustina
Basilica di Sant'Antonio
Santuario San Leopoldo Mandić

Alle origini della fede

Chiesa di Santa Sofia, *Padova*
Chiesa degli Eremitani, *Padova*
Oratorio di Pozzoveggiani San Michele Arcangelo, *Padova*
Duomo vecchio e Santuario delle Sette Chiese, *Monselice*

¹ Domenica 29 dicembre 2024 si aprirà la Porta Santa di San Giovanni in Laterano; il 1° gennaio 2025 verrà aperta la Porta Santa di Santa Maria Maggiore. Domenica 5 gennaio sarà aperta la Porta Santa di San Paolo fuori le Mura. Queste ultime tre Porte Sante saranno chiuse entro domenica 28 dicembre 2025.

² Domenica 28 dicembre 2025 il Vescovo Claudio celebrerà la chiusura dell'Anno Santo.

<i>Monasteri e abbazie</i>	Abbazia di Praglia, <i>Teolo</i> Santa Maria delle Carceri, <i>Carceri</i> Chiesa di Santa Croce, <i>Campese</i>
<i>Luogo antoniano</i> <i>Luogo eucaristico</i>	Sant' Antonio di Padova all' Arcella, <i>Padova</i> Chiesa del Corpus Domini, <i>Padova</i>
<i>Santuari mariani</i>	Annunciazione della Beata Vergine, <i>Tresto di Ospedaletto E.</i> Beata Vergine Assunta, <i>Monteortone</i> Beata Vergine dell' Angelo, <i>Piovene</i> Beata Vergine del Caravaggio, <i>San Vito di Valdobbiadene</i> Beata Vergine del Covolo, <i>Crespano del Grappa</i> Beata Vergine della Misericordia, <i>Terrassa Padovana</i> Beata Vergine delle Grazie, <i>Villafranca Padovana</i> Beata Vergine del Pedancino, <i>Cismon del Grappa</i> Beata Vergine di Tessara, <i>Santa Maria di Non</i> Madonna del Carmine, <i>Padova</i> Madonna dell' Olmo, <i>Thiene</i> Madonna Pellegrina, <i>Padova</i> Santa Maria delle Grazie, <i>Este</i> Santa Maria delle Grazie, <i>Piove di Sacco</i>

Luoghi della cura e della carità, della giustizia e della pace

Cucine Economiche Popolari (Fondazione Nervo Pasini), *Padova*
 Opera della Provvidenza Sant' Antonio, *Sarmeola di Rubano*
 Tempio nazionale Internato ignoto, *Padova*
 Sacello Ossario Cima Grappa, *Crespano del Grappa*
 Tempio del Donatore, *Valdobbiadene*

I luoghi giubilari esporranno dei “segni” di riconoscimento. Le parrocchie che vogliono portarsi nei luoghi giubilari potranno liberamente accordarsi con i responsabili, organizzandosi singolarmente, come Unità Pastorali, future Collaborazioni Pastorali o Vicariati.

Pellegrinaggi a Roma - Carta del pellegrino

Non è previsto un pellegrinaggio diocesano a Roma. Le parrocchie potranno organizzarsi liberamente (parrocchie, Unità Pastorali, future Collaborazioni Pastorali, Vicariati), facendo eventualmente riferimento all'Ufficio per la pastorale del tempo libero, turismo e sport (serviziopellegrinaggi@gmail.com). Sarà libera anche l'eventuale partecipazione ai Giubilei di categoria, secondo il calendario già previsto a Roma.

Presso il sito www.iubilaeum2025.va/ si potranno trovare le informazioni che servono riguardo alla *Carta del pellegrino* (necessaria per partecipare agli eventi e per organizzare il pellegrinaggio alla Porta Santa), così come all'eventuale *Carta Servizi*. Nel sito si trovano il calendario dei Giubilei di categoria e delle proposte culturali; notizie storiche e spirituali riguardanti il Giubileo ed anche informazioni relative all'ospitalità.

Calendario diocesano

Alcuni Uffici diocesani hanno ritenuto opportuno partecipare al Giubileo di categoria oppure offrire in diocesi degli appuntamenti particolari nel corso dell'anno giubilare.

Giubileo del mondo della Comunicazione

L'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali (UCS) partecipa al primo appuntamento giubilare, dal 24 al 26 gennaio 2025, al quale sono invitati i dipendenti di UCS, dell'Ufficio Stampa e de *La Difesa del popolo*, collaboratori esterni del settimanale diocesano, giornalisti delle testate locali, iscritti all'Unione Cattolica Stampa Italiana.

Giubileo delle comunità etniche presenti in diocesi

Domenica (*Laetare*) 30 marzo 2025, Monselice (Duomo vecchio e Santuario delle Sette Chiese).

Giubileo degli adolescenti e dei giovani

Per gli adolescenti vi è l'appuntamento giubilare del 25-27 aprile 2025, mentre per i giovani è in programma l'appuntamento giubilare dal 28 luglio al 3 agosto 2025. L'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile coordina e sostiene le iniziative: per tutte le informazioni si veda la pagina www.giovanipadova.it/giubileo/

Giubileo dei Ministri della Comunione

Assemblea annuale, Sabato 3 maggio 2025, Sarreola, Opera della Provvidenza.

Giubileo con catechisti, accompagnatori ed educatori

Assemblea con la presentazione della verifica diocesana del cammino di Iniziazione Cristiana per fanciulli e ragazzi. Sabato 17 maggio 2025, ore 9-12.30, Sarreola, Opera della Provvidenza.

Ufficio per la pastorale della salute

11 febbraio 2025: Giornata mondiale del malato, Basilica del Carmine;

29 Marzo 2025: Giubileo degli operatori sanitari, Opera della Provvidenza, Sarreola;

4 Ottobre 2025: Giubileo diocesano dei malati, Opera della Provvidenza, Sarreola.

Giubileo della Vita consacrata

Nei giorni 8-9 ottobre 2025 l'USMI e il CISM diocesani partecipano al Giubileo di categoria. Per informazioni: vitaconsacrata@diocesipadova.it

Ufficio per la pastorale della missione

Momento giubilare in occasione della Veglia dell'invio, 17 ottobre 2025.

Gesto di carità e raccolta delle offerte

Per dare forma ad una carità condivisa, nel corso dell'Anno giubilare alle parrocchie, ai gruppi, alle associazioni e ai singoli viene proposta un'attenzione specifica a tre situazioni particolari:

1. il progetto *Vi sia uguaglianza*, per sostenere il debito delle parrocchie in difficoltà.
2. Il sostegno alle *Cucine Economiche Popolari*, che con l'inizio del 2025 vedranno iniziare la ristrutturazione dei locali del Tempio della Pace, dove verrà trasferita la nuova sede.
3. Il sostegno ad un progetto missionario a Pacaraima (Roraima, Brasile).³

Il sito diocesano racconterà i tre progetti in questione. Per quanto riguarda la raccolta delle offerte, potrà essere fatta in più circostanze e secondo gli indirizzi condivisi nelle parrocchie, nelle comunità o nei gruppi. Non pare utile che le offerte vengano raccolte direttamente nei luoghi giubilari verso i quali si compie un pellegrinaggio (altra cosa è riconoscere comunque un contributo per l'accoglienza).

In quale modo potrà essere fatta la raccolta in denaro? Alcuni esempi:

- devolvendo le offerte in occasione di un pellegrinaggio (nel tempo che prepara o segue un pellegrinaggio);
- devolvendo il ricavato di una serata della festa patronale o una percentuale delle entrate complessive;
- devolvendo il ricavato di una Giornata o di una iniziativa dedicate allo scopo;
- devolvendo le offerte in occasione della celebrazione dei Sacramenti;
- devolvendo il ricavato di una iniziativa del gruppo o dell'associazione cui si appartiene.

Le offerte vengono inviate a: BANCO BPM - Diocesi di Padova
IBAN: IT 73 A 05034 12112 000000008000
specificando la causale: *Giubileo-Vi sia uguaglianza, Giubileo-CEP, Giubileo-Roraima.*
In mancanza di causale specifica, l'Ufficio Amministrativo dividerà le offerte nelle tre destinazioni.

Riguardo ai materiali informativi e formativi

La diocesi ha curato per tutti un pieghevole informativo (la Cattedrale mette a disposizione di quanti lo desiderano un altro strumento).

Nell'apposita pagina del sito giubileo2025.diocesipadova.it sono presenti schede di vario genere a disposizione di tutti (Messe specifiche, preghiera del Giubileo, Memoria del battesimo, Celebrazioni penitenziali, Benedizione dei pellegrini, schede sui luoghi giubilari, approfondimenti e notizie ...).

³ Il progetto di Pacaraima sarà ripreso, accanto ad altri, nel contesto della *Quaresima di fraternità*.



I pieghevoli possono essere acquistati in Curia (100 pezzi indivisibili: 5 euro)

Le note successive nascono dalle domande che sono giunte in occasione del prossimo Giubileo.

Appendice 1. **A proposito del Rito della riconciliazione**

In occasione del Giubileo 2025 **non è previsto il Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale (III^a forma)**. Si precisa ancora, come più volte ricordato nel corso della recente pandemia, che *ai fini della validità dell'assoluzione è dovuto il consenso dell'Ordinario alla forma straordinaria del Rito.*

A conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia, Papa Francesco aveva affidato alla Lettera apostolica *Misericordia et misera* (20.11.206) una precisa indicazione a riguardo del **peccato di aborto**:

«Perché nessun ostacolo si interponga tra la richiesta di riconciliazione e il perdono di Dio, concedo d'ora innanzi a tutti i sacerdoti, in forza del loro ministero, la facoltà di assolvere quanti hanno procurato peccato di aborto. Quanto avevo concesso limitatamente al periodo giubilare viene ora esteso nel tempo, nonostante qualsiasi cosa in contrario. Vorrei ribadire con tutte le mie forze che l'aborto è un grave peccato, perché pone fine a una vita innocente. Con altrettanta forza, tuttavia, posso e devo affermare che non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito che chiede di riconciliarsi con il Padre. Ogni sacerdote, pertanto, si faccia guida, sostegno e conforto nell'accompagnare i penitenti in questo cammino di speciale riconciliazione» (n.12).

Appendice 2. **Come si riceve la «grazia del Giubileo», l'indulgenza? ⁴**

I contenuti relativi al senso dell'indulgenza possono essere recuperati nel sito diocesano, come anche altrove. Concretamente, al fine di ottenere l'indulgenza sono richieste alcune disposizioni spirituali, assieme ad un'opera specifica (un pellegrinaggio, una visita, oppure un'opera di vita spirituale o di carità).

LE DISPOSIZIONI SPIRITUALI

1. la confessione sacramentale
2. la partecipazione alla Celebrazione eucaristica
3. la preghiera secondo le intenzioni del Papa
(il Padre nostro e l'Ave Maria secondo le intenzioni del Pontefice).

Le tre condizioni si possono adempiere prima o dopo l'opera compiuta (non vi è una precisa indicazione temporale), anche se sarebbe conveniente nello stesso giorno in cui si compie l'opera stessa.

L'OPERA GIUBILARE

1. Pellegrinaggio

<i>Roma</i>	San Pietro in Vaticano, Santissimo Salvatore in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le Mura
<i>Israele</i>	Basilica del Santo Sepolcro (Gerusalemme), Basilica della Natività (Betlemme), Basilica dell'Annunciazione (Nazareth)
<i>Padova</i>	Basilica cattedrale e altri luoghi designati dal Vescovo

In questi casi, i pellegrini possono partecipare, secondo l'opportunità, a una delle seguenti celebrazioni e preghiere:

- a. la Santa Messa
 - b. la confessione sacramentale
 - c. una celebrazione della Parola di Dio
 - d. la Liturgia delle Ore (Ufficio delle Letture, o Lodi o Vespro)
 - e. la Via Crucis
 - f. la recita del Santo Rosario mariano
-
- 2. Pia visita ai luoghi giubilari**
 - a. alla Cattedrale
 - b. ad un luogo giubilare diocesano sacro
 - c. ad un luogo giubilare diocesano non sacro
 - d. ai luoghi stabiliti dalla Penitenzieria Apostolica ⁵

⁴ La sintesi proposta tiene conto della Bolla *Spes non confundit*, delle *Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo ordinario dell'anno 2025* e del *Manuale delle indulgenze. Norme e concessioni* (Città del Vaticano, 2008⁴).

⁵ *Roma*. Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, Basilica di San Lorenzo al Verano, Basilica di San Sebastiano (è raccomandata la visita detta "delle sette Chiese"), Santuario del Divino Amore, Chiesa di Santo Spirito in Sassia, Chiesa di San Paolo alle Tre Fontane, le Catacombe cristiane.

Le chiese dei cammini giubilari dedicati rispettivamente all'*Iter Europaeum* e le chiese dedicate alle *Donne Patrone d'Europa e Dottori della Chiesa*: Basilica di Santa Maria sopra Minerva, Santa Brigida a Campo de' Fiori, Chiesa Santa Maria della Vittoria, Chiesa di Trinità dei Monti, Basilica di Santa Cecilia a Trastevere, Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio.

In questi casi, i fedeli pellegrini possono dedicarsi all'adorazione eucaristica, alla Parola di Dio e alla meditazione spirituale, concludendole con il Padre nostro, la Professione di fede e alcune invocazioni a Maria Madre di Dio.

Nei cinque luoghi giubilari diocesani non sacri l'adorazione e la meditazione spirituale possono essere sostituite/completate con uno dei gesti indicati al punto successivo.

3. Altri modi di ottenere l'indulgenza

- *La formazione alla fede:* partecipando alle Missioni popolari, agli Esercizi spirituali, a incontri pedagogici sui testi del Concilio Vaticano II e del Catechismo della Chiesa Cattolica.
- *Le opere di misericordia corporale:* dar da mangiare agli affamati, da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti.
- *Le opere di misericordia spirituale:* consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.
- *Le opere penitenziali:* astenersi da futili distrazioni (almeno durante un giorno) come dai media e dai social network; dai consumi superflui (digiunando o praticando l'astinenza secondo le norme della Chiesa), devolvendo una somma di denaro ai poveri o sostenendo opere di carattere religioso o sociale (come la difesa della vita, dell'infanzia abbandonata, l'aiuto alla gioventù in difficoltà, il conforto degli anziani bisognosi e soli, l'accoglienza dei migranti da vari paesi del mondo), rendendosi disponibili al volontariato per la comunità cristiana o per altre finalità benefiche.

In tutti questi casi i fedeli accompagnano l'opera con la recita del Padre nostro, della Professione di fede e l'invocazione a Maria Madre di Dio.

4. Per coloro che sono limitati nella mobilità

Monache e monaci di clausura, anziani, infermi, carcerati e chi assiste continuativamente i malati: unendosi spiritualmente al Papa o al Vescovo diocesano, essi potranno recitare nel luogo ove si trovano il Padre nostro, la Professione di fede o altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno santo, offrendo a Dio la loro personale situazione.

Altro. Basiliche Papali minori di Assisi (San Francesco e Santa Maria degli Angeli); le Basiliche Pontificie della Madonna di Loreto, della Madonna di Pompei, di Sant'Antonio di Padova.